

sipario.it 19.01.2014

**MILANO: Teatro Menotti, dal 25 al 27 febbraio Cirano di Bergerac di Edmond Rostand, traduzione Franco Cuomo, regia e adattamento Corrado d'Elia**

con Corrado d'Elia, Monica Faggiani, Tommaso Minniti, Gustavo La Volpe, Tino Danesi, Marco Bambilla, Stefania Di Martino, Dario Leone, Stefano Pirovano, Valentina Grancini, Andrea Finizio, Giovanni Carretti

Torna a Milano come EVENTO STRAORDINARIO il pluripremiato *Cirano* di Corrado d'Elia. Solo tre giorni per tornare a ridere, piangere e sognare col romantico eroe rostandiano, al teatro Tieffe Menotti...

Da oltre 16 anni lo spettacolo viene rappresentato in tutta Italia.

Cambiano le sale ma non l'energia, le emozioni e l'entusiasmo che lo spettacolo regala, alimentato dalla presenza formidabile di un pubblico che ne ha decretato il successo trasformandolo prima in un ritratto generazionale e poi in un vero e proprio cult.

Sarà ancora Corrado d'Elia a interpretare l'indomito guascone dal lunghissimo naso e dalla irresistibile vitalità e a raccontare del suo amore non corrisposto per Rossana (Monica Faggiani), invaghitasi invece di Cristiano (Marco Brambilla), bello ma privo di qualsiasi spirito. Con momenti di intensa fisicità e nella maniera asciutta, veloce, visionaria raccontiamo la magnifica storia di Cirano, uomo eroico e virtuoso insuperabile della spada e della parola, la cui diversità e il rifiuto di farsi imprigionare dalle convenzioni sociali, dall'asservimento politico e culturale, dal conformismo ideologico e dal potere, viene pagata con la morte.

Svestito dai merletti del romanticismo e dalle facili rime, tradotto in una prosa attuale e vicina allo spettatore, *Cirano* riesce ad affascinare il pubblico contemporaneo per la fedeltà irremovibile ai suoi sogni, il suo amore per la libertà e l'anticonformismo.

Qualche estratto dalla critica:

*"Cirano di d'Elia un vero e proprio caso teatrale, nove anni di tutto esaurito con tribù di fan che tornano a rivederlo e ci spediscono amici. Il segreto è un'efficace miscela di ritmi veloci, elementi visionari e soluzioni quasi coreografiche che svecchiamo il classicone (...) e lo restituiscono come parabola molto contemporanea di un eroe scanzonato che non si piega al potere".*  
La Repubblica - 23 marzo 2006

*"Cirano minimalista d'Elia innova il teatro"*

(Lo spettacolo dal Libero sta facendo il giro d'Italia)

Il Giornale - 27 aprile 2007 - Valentina Fontana

*"Fenomeno Cirano, tredicesimo anno di repliche per lo spettacolo "cult" del mattatore Corrado d'Elia ora al Libero e in marzo al Franco Parenti"*

Corriere della Sera - 18 febbraio 2010 - Claudia Cannella

*"uno spettacolo da record, una regia scattante, che toglie a Rostand la polvere"*

La Repubblica - 18 febbraio 2010 - Simona Spaventa

*"Questo Cirano per il modo in cui è letto e interpretato si considera un manifesto generazionale"*

Il Messaggero -Tu.Po - 27 aprile 2011

*"il Cirano di Corrado d'Elia affascina per la fedeltà irremovibile ai suoi sogni, il suo amore per la libertà diviene figura umana concreta"*

Corriere del Trentino -16 febbraio 2011

*"Un'appassionante e intensa performance"*

Repubblica-TrovaRoma Anna Villa - maggio 2011

*"Un classico che viene sapientemente scomposto e ricomposto in una nuova veste visionaria e futurista"*

La Gazzetta del Mezzogiorno - 3 marzo 2013